

URGENTE

15000 copie LVI-31

Popolo dell'Astigiano,  
caccia fuori dalle tue  
case e dalle tue strade  
i tuoi assassini, i tuoi  
oppressori !

IL LAVORO

J. Paganini

INSORGI !!

Organo della Federazione Astigiana del  
Partito Comunista Italiano

Anno II° N°4

15 aprile 1945

IL POPOLO TRIONFERA'

(42)

L'insurrezione liberatrice di tutto il popolo contro i suoi oppressori  
e nemici prorompe da ogni angolo della nostra fiera terra astigiana.

IL MOMENTO SUPREMO.

Siamo giunti al momento supremo, quando si decide veramente il destino di  
un popolo, quando si vede se un popolo si merita veramente la libertà a cui  
aspira.

La Germania va a pezzi; Vienna, Berlino, Brema, Hannover, Norimberga, il  
cuore del nazismo è toccato a morte. Non valgono ad oscurare la verità  
dei fatti, le ultime ridicole e pietose bugie che gli ultimi scagnozzi e  
servi fascisti moribondi stanno raccontandosi fra di loro, per non morire  
di spavento; non vale la promessa del miracolo, della fine del mondo che  
il bestione Graziani fa balenare davanti ai suoi sgherri che non gli credono  
più: -E' LA FINE -, qualunque parola venga detta dai condannati a  
morte, questa non li salverà dalla forca, a cui si sono votati attraverso  
i loro innominabili delitti.

Gli eventi precipitano su tutti i fronti, ed anche su quello italiano:  
sì, anche su quello italiano, perchè, se è vero che, per ora, le armate al-  
leate non si sono ancor mosse, è altrettanto vero che si sono già mosse a  
valanga, le masse del popolo italiano, sull'aspra strada che esse percor-  
rono da mesi in una lotta tremenda, sulla strada il cui sbocco, ormai vicini-  
mo e inevitabile, è l'insurrezione generale nazionale, la cacciata a furore  
di popolo dei ladri, assassini, stupratori, saccheggiatori che ci hanno  
sinora torturati.

E le masse che si muovono a valanga sono la certezza che l'insurre-  
zione trionferà, che la lotta, giunta al momento supremo, non può concluder-  
si che con la vittoria piena, con l'annientamento totale dei fuorilegge  
fascisti venduti al nemico della nostra Italia, traditori della Madre Patria.  
La valanga non deve più arrestarsi: - atterrate alle gloriose Divi-  
sioni partigiane del Monferrato e dell'Astigiano, il popolo tutto deve firmi-  
nare di mobilitarsi e di organizzarsi nelle Divisioni SAP dei villaggi e  
delle città, gli organi di governo popolare, cioè il Comitato di Liberazio-  
ne Nazionale Provinciale, i C.L.N. di azienda e i Comitati di Li-  
berazione Nazionale di villaggio, la cui forza poggia su tutte le grandi  
masse operaie, contadine, intellettuali, tecniche, giovanili e femminili del-  
la Provincia organizzate nei rispettivi Partiti e nei rispettivi organismi  
di massa (Comitati di Agitazione, Comitati Difesa Contadini, Fronte della  
Gioventù, Gruppi Difesa della Donna) devono effettivamente e democraticamen-  
te guidare tutto il popolo verso il successo trionfale dell'insurrezione  
: - è la nuova Italia nata dalla sventura, sorta dalla lotta di liberazio-  
ne, l'Italia non più schiava, che, rompendo le ultime catene, balza verso il  
suo avvenire di sana e feconda democrazia progressiva, è il popolo italia-  
no che, attraverso la lotta, si è conquistato il diritto ad essere libero

CENTUPLICARE GLI SFORZI PER L'INSURREZIONE NAZIONALE

L'insurrezione nazionale non ha ancora raggiunto il suo apice, la sua fase culminante. Il nostro Partito deve centuplicare i suoi sforzi per essere attivamente ed audacemente presente nel momento decisivo della lotta per schiacciare l'immondo regime nazifascista.

Il nostro Partito che è stato alla testa dell'insurrezione nazionale nel corso dei trascorsi 18 mesi, lo deve saper essere anche nella fase decisiva ~~del~~ e culminante dell'insurrezione.

L'insurrezione nazionale essendo insurrezione di tutto il popolo, di tutti gli italiani di ogni ceto sociale e di ogni classe, ha bisogno per essere organizzata vittoriosamente, di un partito veramente popolare, di un partito capace di riunire e di dare alla lotta ed alla vittoria tutte le forze sane del nostro Paese.

LA CLASSE OPERAIA DEVE FARSI AVANTI

~~WNOFWEGEFRRNGW~~

Noi dobbiamo e vogliamo far sì che il nostro Partito, il Partito Nuovo, si affermi nel fuoco dell'insurrezione come il Partito del popolo; capace non solo di distruggere il nemico ma capace di portare sin dal primo giorno il suo contributo fattivo alla soluzione dei problemi della ricostruzione.

La classe operaia, diretta dal suo Partito nel momento più grave della vita del nostro Paese, deve farsi avanti e deve poter dire, per ripetere le parole del compagno Ercoli: - "Siamo noi oggi che sappiamo difendere contro tutti, gli interessi generali del paese, cioè della nazione." -

Per far fronte ai compiti di oggi ed a quelli dell'immediato domani è necessario che il nostro Partito diventi un Partito di massa, con organizzazione così estesa da toccare gli strati più profondi e più larghi delle masse lavoratrici.